

<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>		
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti		
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)		
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali		
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)		
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)		
UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo		
RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio		
PROCESSO NUMERO: 1 Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b>
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna - Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche - Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto - Adozione di direttive generali interne - Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati - Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate Controlli su attuazione del principio di rotazione - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 2 Annullamenti di protocollo per errata assegnazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Annullamenti di protocollo eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 3 Stampa annuale del registro di protocollo informatico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stampa annuale del registro di protocollo informatico eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 4 Protocollazione e smistamento agli uffici della documentazione protocollata</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Smistamento documentazione protocollata eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 5 Tenuta archivio corrente</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Tenuta archivio corrente eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 6 Archiviazione atti in archivio di deposito</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Operazioni di archiviazione atti in archivio di deposito eseguite conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 7 Aggiornamento manuale di gestione</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Aggiornamento manuale per gestione del protocollo informatico eseguito conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 8 Scarti di archivio</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Operazioni di scarti di archivio eseguite conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 9 Albo: Pubblicazioni albo on-line</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Pubblicazioni albo on line eseguite conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 10 Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. e l.r. 19/2007 da parte dei consiglieri</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. e l.r. 19/2007 da parte dei consiglieri gestito conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 11 Trasparenza e promozione trasparenza smart 2.0</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Trasparenza e promozione trasparenza smart 2.0 gestita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 12 Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90 e l.r. 19/2007

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90 e l.r. 19/2007 gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 13 Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e l.r. 19/2007

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e l.r. 19/2007 gestito conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:**

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

Presenza di collaborazione non continuativa

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 14 Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e l.r. 19/2007</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e l.r. 19/2007 eseguito conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 15 Registro del titolare del trattamento dei dati personali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Registro del titolare del trattamento dei dati personali adottato/aggiornato conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	GIUDIZIO SINTETICO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
	Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 16 Gestione del rischio violazione sicurezza del trattamento dei dati personali - DPIA</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Approvazione proposta e adozione del Documento di Valutazione di impatto conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 17 Registro dei responsabili del trattamento relativo alle attivita' di trattamento dei dati personali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Registro dei responsabili del trattamento adottato/aggiornato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 18 Assistenza organi istituzionali: Convalida membri Assemblea e Giunta</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Convalida membri Assemblea e Giunta approvata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 19 Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Nomina Presidente e vicepresidenti eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 20 Redazione delibera/determina</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Redazione delibera/determina eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 21 Controllo successivo di regolarita' amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo successivo di regolarita' amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 22 Archiviazione deliberazioni/determinazioni</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Archiviazione deliberazioni/determinazioni eseguite conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 23 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Assemblea</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Assemblea effettuata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 24 Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali organi istituzionali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Trascrizione verbali organi istituzionali eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 25 Assistenza organi istituzionali: Decadenze</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Decadenze approvate conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 26 Concessione sala riunioni</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Concessione sala riunioni approvata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 27 Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e aggiornamento dati on line eseguita conformemente requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 28 Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 29 Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo politico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Consulenza e assistenza del Segretario/Direttore agli organi di indirizzo politico eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 30 Controllo strategico ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. 267/2000

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo strategico ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 31 Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici gestita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 32 Piani formativi e corsi di formazione</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Acquisizione corsi di formazione eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 33 Rilascio certificato di servizio

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Certificato di servizio rilasciato conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:**

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

Presenza di collaborazione non continuativa

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 34 Certificazione in materia di spesa di personale</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Certificazione in materia di spesa di personale rilasciata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 35 Statistiche</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Statistiche eseguite conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 36 Riconoscimento di benefici connessi all'invalidita' civile per il personale e all'invalidita' derivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimento di inabilita' a svolgere attivita' lavorativa

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Riconoscimento di benefici connessi all'invalidita' civile per il personale e all'invalidita' derivante da cause di servizio, nonche' da riconoscimento di inabilita' a svolgere attivita' lavorativa gestito conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	GIUDIZIO SINTETICO:
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
	Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 37 Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 38 Assunzione di personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Approvazione proposta e adozione deliberazione relativa all'assunzione di personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile conforme ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 39 Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera approvata conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:**

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

Presenza di collaborazione non continuativa

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 40 Selezioni da centro per l'impiego</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Selezioni da centro per l'impiego eseguite conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 41 Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999)</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Assunzione personale appartenente a categorie protette (Legge 68/1999) eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b>
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna - Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche - Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto - Adozione di direttive generali interne - Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati - Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate Controlli su attuazione del principio di rotazione - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 42 Stabilizzazioni</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Stabilizzazioni eseguite conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 43 Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 44 Mobilita' ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Mobilita' ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 45 Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G.</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G. eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 46 Statistiche</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Statistiche eseguite conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 47 Cambi di profilo professionale</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Cambi di profilo professionale eseguiti conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 48 Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale eseguito conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 49 Denunce infortuni sul lavoro</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Denunce infortuni sul lavoro eseguite conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 50 Medico competente - nomina</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Nomina medico competente eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 51 Gestione coperture INAIL</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Gestione coperture INAIL eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 52 Comandi e trasferimenti</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Comandi e trasferimenti eseguiti conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 53 Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato - Autorizzazione ai dipendenti allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato - Autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi rilasciate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 54 Rilevazione eccedenze personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rilevazione eccedenze personale eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

#### VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 55 Assunzioni interinali</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Assunzioni interinali eseguite conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 56 Attribuzione incarichi dirigenziali</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Attribuzione incarichi dirigenziali eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 57 Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Certificazioni stipendio per cessione quinto - prestiti e cessioni eseguite conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO":** MEDIO

**GRADO DI DISCREZIONALITA' :** MEDIO

**LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ:** MEDIO

**GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO:** MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:**

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

Presenza di collaborazione non continuativa

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 58 Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificazioni e attestazioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed altro eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 59 Procedimento disciplinare</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Procedimento disciplinare gestito conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 60 Piano di miglioramento del benessere organizzativo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano di miglioramento del benessere organizzativo approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 61 Valutazione dei rischi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Valutazione dei rischi effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 62 Sicurezza sul lavoro e degli ambienti di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Sicurezza sul lavoro e degli ambienti di lavoro effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 63 Lavoro agile - Smart working

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Lavoro agile - Smart working eseguito conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	GIUDIZIO SINTETICO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
	Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 64 Aspettativa-Concessione periodo di aspettativa

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Aspettativa-Concessione periodo di aspettativa conclusa conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO":** MEDIO **GIUDIZIO SINTETICO:**

**GRADO DI DISCREZIONALITA' :** MEDIO Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

**LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ:** MEDIO Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

**GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO:** MEDIO Presenza di collaborazione non continuativa

**GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO:** MEDIO Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Servizio Segreteria generale, personale e protocollo

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 64 Permessi per diritto allo studio concessi conformemente ai requisiti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Permessi per diritto allo studio concessi conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:** **GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 64 Periodo di congedo parentale (c.d. maternita' facoltativa)</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Periodo di congedo parentale (c.d. maternita' facoltativa) concesso conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)		
<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 65 Gestione del rapporto di lavoro</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Gestione del rapporto di lavoro eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 66 Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Rilevazione soddisfazione interna dagli uffici dell'ente eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio Segreteria generale, personale e protocollo</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 67 Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Sorveglianza sanitaria a cura del medico competente effettuata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 1 Documento Unico di Programmazione - DUP**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Documento Unico di Programmazione - DUP approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 2 Bilancio di previsione**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Bilancio di previsione approvato conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

<b>UFFICIO: Programmazione e pianificazione</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 3 Rendiconto</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Rendiconto approvato conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO		Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO		Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO		Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO		Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO		Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Programmazione e pianificazione</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 4 Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni approvate conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 5 Piano esecutivo di gestione - PEG**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piano esecutivo di gestione - PEG approvato conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 6 Mandati di pagamento**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Mandati di pagamento gestiti conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 7 Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G. approvate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	GIUDIZIO SINTETICO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 8 Gestione cauzioni e fideiussioni**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione cauzioni e fidejussioni effettuata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ': MEDIO		Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO		Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO		Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ': MEDIO		Sono presenti criticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO		Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO		Unità' organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Programmazione e pianificazione</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 9 Inserimento e controllo dati IVA</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Inserimento e controllo dati IVA effettuati conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 10 Inventario beni mobili e immobili**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Inventario beni mobili e immobili effettuato conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 11 Pagamento premi e gestione polizze assicurative**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pagamento premi e gestione polizze assicurative effettuato conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 12 Parere di regolarita' contabile**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Parere di regolarita' contabile rilasciato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 13 Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Parere sugli atti con finanziamenti in conto capitale rilasciato conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO		Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO		Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO		Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO		Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO		Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Programmazione e pianificazione</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 14 Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere eseguiti conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 15 Controllo equilibri finanziari**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo equilibri finanziari effettuato conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 16 Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari effettuati conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 17 Comunicazione di conto corrente dedicato ad appalti e commesse pubbliche**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Comunicazione di conto corrente dedicato ad appalti e commesse pubbliche effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 18 Accertamenti di entrata**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Accertamenti di entrata eseguiti conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO		Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO		Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO		Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO		Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO		Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Programmazione e pianificazione</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 19 Registrazione fatture</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Registrazione fatture eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita' organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 20 Liquidazione fatture**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Liquidazione fatture eseguita conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 21 Piani di approvvigionamento**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Piani di approvvigionamento approvati conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 22 Consegne materiali**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Consegne materiali effettuate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 23 Carico magazzino beni di facile consumo**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Carico magazzino beni di facile consumo effettuato conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO		Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO		Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO		Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO		Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO		Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Programmazione e pianificazione</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 24 Report sui consumi</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Report sui consumi eseguito conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 25 Controllo amministrativo contabile**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo amministrativo contabile eseguito conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 26 Controllo di gestione ai sensi degli artt. dal 196 al 198-bis del D.Lgs. 267/2000**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Controllo di gestione ai sensi degli artt. dal 196 al 198-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - Q) Progettazione (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 27 Controllo sulle societa' partecipate**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo sulle societa' partecipate eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 28 Tenuta ed aggiornamento dell'archivio relativo alle societa' nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente (Enti controllati)**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Archivio relativo alle societa' nonche' delle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati dall'Ente tenuti ed aggiornati conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO		Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO		Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO		Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO		Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO		Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Programmazione e pianificazione</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 29 Invio dell'elenco delle societa' partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Invio dell'elenco delle societa' partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica effettuato conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 30 Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le societa' partecipate (Enti controllati)**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le societa' partecipate predisposti conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 31 Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati)**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti controllati) eseguita conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 32 Gestione titoli**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Gestione titoli eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 33 Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote societarie**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedure di dismissione di partecipazioni azionarie ed altre quote societarie svolte conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO		Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO		Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO		Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO		Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO		Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Programmazione e pianificazione</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 34 CUD</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: CUD gestito conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 35 Modello 770**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Modello 770 gestito conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 36 Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - ricongiunzioni gestite conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 37 Pensioni: Pratiche**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Pensioni: Pratiche gestite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 38 Stipendi e Paghe**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Stipendi e Paghe gestiti conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO		Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO		Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO		Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO		Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO		Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Programmazione e pianificazione</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 39 Rimborso oneri per datore di lavoro</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Rimborso oneri per datore di lavoro gestito conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita' organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 40 Certificazione crediti**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Certificazione crediti eseguita conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 41 Versamenti contributivi datori di lavoro**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Versamenti contributivi datori di lavoro eseguiti conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 42 Controllo successivo di regolarita' contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Controllo successivo di regolarita' contabile ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	GIUDIZIO SINTETICO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Programmazione e pianificazione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 43 Rilascio certificato di stipendio**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Certificato di stipendio rilasciato conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ': MEDIO		Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO		Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO		Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ': MEDIO		Sono presenti criticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO		Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO		Unità'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>		
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti		
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)		
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali		
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)		
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)		
<b>UFFICIO: Struttura organizzativa stabile (SOS) per la gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento delle procedure dei vari uffici ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023.</b>		

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento delle procedure dei vari uffici ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Struttura organizzativa stabile (SOS) per la gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

<b>PROCESSO NUMERO: 2 Attivita' di gestione delle comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG)</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG) gestite conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:BASSO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO		Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO		Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE		Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': TRASCURABILE		Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO		Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE		Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Struttura organizzativa stabile (SOS) per la gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		

**PROCESSO NUMERO: 2** Applicazione criterio di rotazione nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata salvo che l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Applicazione criterio di rotazione nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata salvo che l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5) gestito conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>		
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti		
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)		
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali		
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)		
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)		
<b>UFFICIO: Opere e Lavori pubblici</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 1 Piano triennale opere pubbliche</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Piano triennale opere pubbliche approvato conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)		
<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 2 Variazioni al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Variazione al Programma lavori pubblici sotto i 100.000 euro approvata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Opere e Lavori pubblici**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 3 Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva)**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - Q) Progettazione (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 4 Perizie di lavori in economia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Perizie di lavori in economia effettuate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 5 Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Progettazione esterna (preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Opere e Lavori pubblici**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 6 Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Affidamento direzione lavori in appalto a professionisti esterni conforme ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO":** MEDIO **GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

**GRADO DI DISCREZIONALITA' :** MEDIO **Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge**

**LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ:** MEDIO **Presenza di collaborazione non continuativa**

**GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO:** MEDIO **Misure di trattamento attuate al 70%**

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

<b>UFFICIO: Opere e Lavori pubblici</b>	
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>	
<b>PROCESSO NUMERO: 7 Direzione lavori</b>	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Direzione dei lavori effettuata conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>	
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Opere e Lavori pubblici**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 8 Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia eseguiti conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:**

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

Presenza di collaborazione non continuativa

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Opere e Lavori pubblici</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 9 Varianti in corso d'opera lavori in appalto</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Variante in corso d'opera dei lavori in appalto effettuata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

<b>UFFICIO: Opere e Lavori pubblici</b>	
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>	
<b>PROCESSO NUMERO: 10 Collaudo</b>	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Collaudo effettuato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>	
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 11 Partecipazione a commissioni di collaudo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Partecipazione a commissioni di collaudo effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 12 Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 13 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione , di cui adozione conforme ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 14 Subappalto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Subappalto realizzato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 15 Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi effettuata conformemente ai requisiti.

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 16 Redazione cronoprogramma

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Redazione cronoprogramma conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

<b>UFFICIO: Opere e Lavori pubblici</b>	
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>	
<b>PROCESSO NUMERO: 17 Espropri</b>	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Espropri effettuati conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - Q) Progettazione (specifica)	

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>	
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Opere e Lavori pubblici**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 18 Servizi di pulizia uffici**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizi di pulizia uffici eseguiti conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 19 Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione mediante il sistema della procedura aperta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione mediante il sistema della procedura aperta gestita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 20 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro mediante procedura negoziata previa valutazione di cinque operatori economici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa valutazione di cinque operatori economici eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Opere e Lavori pubblici**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 21 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro mediante procedura negoziata previa valutazione di cinque operatori economici**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema della procedura negoziata eseguito conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	GIUDIZIO SINTETICO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
	Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Opere e Lavori pubblici**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 22 Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione mediante il sistema del project financing ad iniziativa pubblica**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Procedura di affidamento concessione costruzione e gestione o di sola gestione mediante il sistema del project financing ad iniziativa pubblica gestita conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO**      **GIUDIZIO SINTETICO:** Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

**GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO**      Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

**LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO**      Presenza di collaborazione non continuativa

**GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO**      Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

<b>UFFICIO: Opere e Lavori pubblici</b>	
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>	
<b>PROCESSO NUMERO: 23 Piano delle manutenzioni</b>	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Piano delle manutenzioni approvato conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)	

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Opere e Lavori pubblici**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 24 Sopralluogo**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Sopralluogo eseguito conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:**

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

Presenza di collaborazione non continuativa

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Opere e Lavori pubblici</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 25 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria effettuata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Opere e Lavori pubblici**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 26 Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Manutenzione impianti di riscaldamento - raffreddamento eseguita conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

**GIUDIZIO SINTETICO:**

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

Presenza di collaborazione non continuativa

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

<b>UFFICIO: Opere e Lavori pubblici</b>	
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>	
<b>PROCESSO NUMERO: 27 Consegna arredi e attrezzature uffici</b>	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature uffici effettuata conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 28 Piano delle alienazioni e valorizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Opere e Lavori pubblici</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 29 Procedure di accatastamento immobili</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Procedure di accatastamento immobili gestite conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

<b>UFFICIO: Opere e Lavori pubblici</b>	
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>	
<b>PROCESSO NUMERO: 30 Registrazione movimenti inventariali</b>	
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa	
OUTPUT: Registrazione movimenti inventariali eseguita conformemente ai requisiti	
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)	

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 31 Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 32 Istruttorie tecniche delle richieste di finanziamento di opere di criticita' o di emergenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Istruttorie tecniche delle richieste di finanziamento di opere di criticita' o di emergenza effettuate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Opere e Lavori pubblici**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 33 Aggiornare tutte le banche dati relative alle reti (acquedotto e fognatura) nonche' agli elementi puntuali (serbatoi, sorgenti, depuratori) in collaborazione con la regione e INVA**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Aggiornamento di tutte le banche dati relative alle reti (acquedotto e fognatura) nonche' agli elementi puntuali (serbatoi, sorgenti, depuratori) in collaborazione con la regione e INVA effettuato conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 34 Iniziative promozionali: Giornata Mondiale dell'Acqua, Case dell'Acqua, Acqua pursuit

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Iniziative promozionali: Giornata Mondiale dell'Acqua, Case dell'Acqua, Acqua pursuit effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Opere e Lavori pubblici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 35 Curare la redazione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano d'Ambito e dei piani operativi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Curare la redazione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano d'Ambito e dei piani operativi conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - L) Pianificazione urbanistica (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

UFFICIO: Servizio idrico

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 1 Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione rilasciata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio idrico

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 2 Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore eseguiti conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

<b>UFFICIO: Servizio idrico</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 3 Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Scarico in fognatura acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche eseguiti conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO		Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO		Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO		Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO		Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO		Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Servizio idrico</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 4 Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti, non allacciati alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sottosuolo</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Inquinamento idrico: Autorizzazioni a scarichi civili esistenti, non allacciati alla pubblica fognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o sottosuolo, rilasciate conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita' organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Servizio idrico

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 5 Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione conforme ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifico)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Servizio idrico

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 6 Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Dati e statistiche sullo stato dell'ambiente gestiti conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio idrico

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 7 Ritiro rifiuti ingombranti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Ritiro rifiuti ingombranti gestito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - I) Smaltimento dei rifiuti (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio idrico

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 8 Rinuncia a nulla osta o concessione di pulizia idraulica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Rinuncia a nulla osta o concessione di pulizia idraulica effettuata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ': MEDIO		Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO		Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO		Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ': MEDIO		Sono presenti criticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO		Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO		Unità' organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
UFFICIO: Servizio idrico		
RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio		
PROCESSO NUMERO: 9 Assistenza alla ricerca		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Assistenza alla ricerca eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Servizio idrico

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 10 Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza effettuati conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>		
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti		
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)		
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali		
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)		
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)		
UFFICIO: Processi trasversali		
RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio		
PROCESSO NUMERO: 1 Acquisizione di beni e servizi con affidamento diretto (importo inferiore a euro 140.000)		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto gestito conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

<b>UFFICIO: Processi trasversali</b>
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>
<b>PROCESSO NUMERO: 2 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, D.Lgs. 36/2023 mediante il sistema della procedura negoziata</b>
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, D.Lgs. 50/2016 mediante il sistema della procedura negoziata gestita conformemente ai requisiti
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 3 Adesione convenzioni CONSIP o del Soggetto Aggregatore di riferimento**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Adesione convenzioni Consip o del Soggetto aggregatore di riferimento eseguita conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 4 Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 14, D.Lgs. 36/2023 attraverso il sistema della procedura aperta**

**INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa**

**OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura aperta gestito conformemente ai requisiti**

**AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 5 Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP) eseguita conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 6 Formazione Albo dei professionisti esterni**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Formazione Albo dei professionisti esterni eseguito conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 7 Proroga contratto in scadenza**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Proroga contratto in scadenza eseguita conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 8 Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - A) Acquisizione e gestione del personale (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 9 Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti**

**INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa**

**OUTPUT: Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti eseguita conformemente ai requisiti**

**AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 10 Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG)**

**INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa**

**OUTPUT: Comunicazioni obbligatorie (Bdap, Anac, CUP, CIG) gestite conformemente ai requisiti**

**AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 11 Procedura di affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 1.000,00 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Procedura di affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 1.000,00 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto gestita conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 12 Tutela davanti all'Autorità di controllo-vigilanza**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Tutela davanti all'Autorità di controllo-vigilanza eseguita conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

<b>UFFICIO: Processi trasversali</b>
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>
<b>PROCESSO NUMERO: 13 Annullamento e archiviazione di una pratica</b>
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Annullamento e archiviazione di una pratica eseguiti conformemente ai requisiti
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 14 Avvio della procedura di gara attraverso la centrale unica di committenza (CUC)**

**INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa**

**OUTPUT: Procedura di gara attraverso la centrale unica di committenza (CUC) avviata conformemente ai requisiti**

**AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 15 Avvio indagine di mercato per manifestazione di interesse attraverso centrale unica di committenza (CUC)**

**INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa**

**OUTPUT: Avvio indagine di mercato per manifestazione di interesse attraverso centrale unica di committenza (CUC) eseguita conformemente ai requisiti**

**AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 16 Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento gestiti conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 17 Comunicazione o trasmissione di documenti alla Pubblica Amministrazione**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Comunicazione o trasmissione di documenti alla Pubblica Amministrazione effettuata conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 18 Carte dei Servizi**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Carte dei Servizi prodotte conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 19 Rilevazione di Customer Satisfaction**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Rilevazione di Customer Satisfaction effettuata conformemente i requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Processi trasversali**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 20 Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocatione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Servizio informativo risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni eseguito conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> </ul>
--	---	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

UFFICIO: **Assemblea**

RESPONSABILE/ESECUTORE: **Direttore Generale Bovet Fulvio**

PROCESSO NUMERO: **1 Convenzioni con i comuni, le Unite's des communes, altri enti e la Regione, costituzione e modificazione di forme associative.**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Convenzioni tra Comuni e tra i Comuni e Provincia approvate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: **Assemblea**

RESPONSABILE/ESECUTORE: **Direttore Generale Bovet Fulvio**

PROCESSO NUMERO: **2 Statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Statuti dell'ente e aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi approvati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITÀ': MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	
PRESENZA DI CRITICITÀ': MEDIO	Sono presenti criticità' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITÀ' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità' organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Assemblea</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 4 Modalità' di gestione dei pubblici servizi</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Modalità' di gestione dei pubblici approvata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Assemblea**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 5** Approvazione del Piano d'Ambito del servizio idrico integrato e relativo piano degli interventi, piano economico finanziario e i piani tariffari.  
 Proposta alla Regione dei criteri per la determinazione delle tariffe del ciclo idrico relativi all'acquedotto, alla fognatura e alla depurazione delle acque reflue, comprensivi delle componenti tariffarie aggiuntive, tenuto conto della qualita' della risorsa idrica e del servizio fornito, della copertura dei costi diretti d'investimento e di esercizio, nel rispetto dei principi eurounitari, delle direttrici della normativa tariffaria statale e del sistema regolatorio definito da ARERA.

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi approvate conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Assemblea

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 6 Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza approvati conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Assemblea**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 7 Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo approvate conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO		Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Assemblea</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 8 Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali dell'Assemblea o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Presidente, del Direttore Generale o di altri funzionari.</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni eseguiti conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b>
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO		Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO		Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO		Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO		Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO		Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Assemblea</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 9 Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti dell'ente presso altri enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappresentanti dell'Assemblea presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge</b>		

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, approvati conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Assemblea

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 10 Organismi di decentramento e di partecipazione - nomina

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina organismi di decentramento e di partecipazione eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - T) Organismi di decentramento e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita' organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Assemblea

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 11 Approvazione dei documenti di programmazione dell'ente e relativi aggiornamenti (DUP; PIAO, PTPCP, programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilancio preventivo e relative variazioni, rendiconto della gestione, piano del fabbisogno del personale ecc..)

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi approvate conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Assemblea</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 12 Assunzione diretta, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione, o societa' in house; partecipazione dell'Ente locale a societa' di capitali;</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Assunzione di personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Assemblea</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 13 Progetti di fattibilita' e successivi preliminari con un importo superiore a 150.000 euro</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Affidamento lavori e opere pubbliche con procedura negoziata (sotto soglia comunitaria ma sopra 150.000) effettuato conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>		
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti		

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**FASI:** Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

**AZIONI:** Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 1 Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale adottati conformemente ai requisiti.

**AREA DI RISCHIO:** ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 2 Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo del Presidente, che non rientrano nella competenza dell'Assemblea o nelle funzioni di gestione dell'Ente

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Programmi, piani e progetti esecutivi attuativi del programma amministrativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle funzioni di gestione dell'Ente attuati conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:**MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 3 Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni dell'Assemblea e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Regolamenti e bozze di atti fondamentali da sottoporre alle determinazioni del Consiglio e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione eseguiti conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	GIUDIZIO SINTETICO:
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
	Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 4 Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del T.U. 267/2000

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000 approvate conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:**MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Giunta**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 5 Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Linee, misura delle risorse e obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati approvati conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 6 Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Indirizzi concernenti le condizioni e le clausole per gli accordi, le convenzioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e privati approvati conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:**MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 7 Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione approvate conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 8 Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza dell'Assemblea

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio approvate conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
-------------------------------------	----------------------------	--------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:** **GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 9 Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nomine e affidamenti degli incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari approvati conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:** **GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 10 Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali rilasciata conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:**MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 11 Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza approvati conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:** **GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 12 Aggiornamento annuale sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) e di assegnazione punteggi e premi

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Aggiornamento annuale del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) e assegnazione punteggi e premi eseguiti conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:**MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 13 Nomina Revisore dei conti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nomina Revisore dei Conti eseguita conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:** **GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 14 Vigilare sugli enti, aziende ed istituzioni dipendenti o controllati dal BIM

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Nomina Revisore dei Conti eseguita conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:** **GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Giunta

RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio

PROCESSO NUMERO: 15 Nomina di amministratori o componenti i consigli di amministrazione delle societa' partecipate o in house sulla base degli indirizzi stabiliti dall'Assemblea

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina Revisore dei Conti eseguita conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 16 Approvazione del PEG e le sue variazioni e prelievo dal fondo di riserva

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi approvate conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:**MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 17 Adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'Assemblea negli atti di programmazione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi approvate conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:**MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 18 **Proporre al Presidente la nomina del nucleo di valutazione e ne verifica i risultati**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Proporre al Presidente la nomina del nucleo di valutazione e ne verifica i risultati conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:** **GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Giunta

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 19 Determinare le tariffe, i canoni e le contribuzioni per la fruizione dei beni e dei servizi secondo la disciplina generale approvata dall'Assemblea

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Determinare le tariffe, i canoni e le contribuzioni per la fruizione dei beni e dei servizi secondo la disciplina generale approvata dall'Assemblea conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:** **GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Giunta**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 20 Dispone la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e attribuisce vantaggi economici di qualunque genere quando i criteri per l'assegnazione e la determinazione della misura dell'intervento non siano stabiliti in modo vincolante dal relativo regolamento, e non rientrino nella sfera di attivita' dei dirigenti**

**INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa**

**OUTPUT: Disporre la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e attribuisce vantaggi economici di qualunque genere quando i criteri per l'assegnazione e la determinazione della misura dell'intervento non siano stabiliti in modo vincolante dal relativo regolamento, e non rientrino nella sfera di attivita' dei dirigenti e conformemente ai requisiti**

**AREA DI RISCHIO: ARG - C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Giudizio Sintetico: Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

#### INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

**UFFICIO: Presidente**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 1 Linee programmatiche di mandato**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Linee programmatiche di mandato approvate conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specificata)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

#### VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Presidente**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 2 Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente eseguite conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - E) Incarichi e nomine (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
---	---

**UFFICIO:** Presidente

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 3 Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attività amministrativa

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attività amministrativa impartite conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

**UFFICIO:** Presidente

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 4 Coordinamento Assessori

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Coordinamento Assessori eseguito conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO		Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO		Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO		Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO		Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO		Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO		Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Presidente</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 5 Promozione ed assunzione iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti previsti dalla legge</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Promozione ed assunzione iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti previsti dalla legge effettuata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Presidente

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 6 Determina di agire e di resistere in giudizio per conto e nell'interesse del BIM

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Determina di agire e di resistere in giudizio per conto e nell'interesse del BIM conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Presidente**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 7 Partecipa alle adunanze del CELVA e CPEL o altri organismi rappresentativi anche a livello nazionale**

**INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa**

**OUTPUT: Partecipa alle adunanze del CELVA e CPEL o altri organismi rappresentativi anche a livello nazionale conformemente ai requisiti**

**AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: **Presidente**

RESPONSABILE/ESECUTORE: **Direttore Generale Bovet Fulvio**

PROCESSO NUMERO: **8 Promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma, convenzioni, intese, con tutti i soggetti pubblici, sentita la Giunta**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma, convenzioni, intese, con tutti i soggetti pubblici, sentita la Giunta conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: **ARS - Z) Amministratori (specifica)**

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: **Presidente**

RESPONSABILE/ESECUTORE: **Direttore Generale Bovet Fulvio**

PROCESSO NUMERO: **9 Nomina e revoca, nel rispetto delle disposizioni legislative regolamentari e contrattuali e su proposta del Direttore, i Dirigenti e, in loro mancanza, i Responsabili degli uffici e dei servizi**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Nomina e revoca, nel rispetto delle disposizioni legislative regolamentari e contrattuali e su proposta del Direttore, i Dirigenti e, in loro mancanza, i Responsabili degli uffici e dei servizi conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - Z) Amministratori (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

UFFICIO: Segreteria Presidente

<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 1 Ricevimento pubblico</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Ricevimento pubblico effettuato conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b>
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita' organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Segreteria Presidente</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 2 Rapporti con Presidente</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Rapporti con Presidente garantiti conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Segreteria Presidente

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 3 Agenda Presidente

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Agenda Presidente gestita conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>		
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti		
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)		
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali		
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)		
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)		
<b>UFFICIO: Anticorruzione</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 1 Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Sistema di gestione del rischio di corruzione-PTPCT gestito conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita' organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Anticorruzione

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 2 Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure conformi ai requisiti attuato

**AREA DI RISCHIO:** ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Anticorruzione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 3 Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Attivazione del sistema di tutela del dipendente che segnala illeciti eseguita conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Anticorruzione

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 4 Giornate della Trasparenza

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Giornate della Trasparenza gestite conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - O) Accesso e Trasparenza (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO

Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO

Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO

Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi

SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO

Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Anticorruzione

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 5 Attivita' relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Attivita' relativa alla gestione delle segnalazioni di illeciti eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO		Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO		Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO		Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO		Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO		Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Anticorruzione</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 6 Formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalita'</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Formazione sulla prevenzione della corruzione e della illegalita' attuata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Anticorruzione

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 7 Digitalizzazione sistema di gestione del rischio di corruzione

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Digitalizzazione sistema di gestione del rischio di corruzione eseguita conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Anticorruzione**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 8 Segnalazioni di illecito**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Segnalazioni di illecito gestite conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

**FASI:** Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

**AZIONI:** Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

**UFFICIO:** Servizi informativi territoriali e transizione digitale

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Dirigente Domaine Valerie

**PROCESSO NUMERO:** 1 AGID: Attivazione e consegna firme digitali

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Attivazione e consegna firme digitali eseguite conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità' successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizi informativi territoriali e transizione digitale</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Dirigente Domaine Valerie</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 2 AGID: Dematerializzazione dei documenti</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Dematerializzazione dei documenti eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO</b>		

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

<b>UFFICIO: Servizi informativi territoriali e transizione digitale</b>
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Dirigente Domaine Valerie</b>
<b>PROCESSO NUMERO: 3 Approvazione/aggiornamento Piano triennale per l'informatica e la transizione al digitale</b>
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa
OUTPUT: Piano triennale per la transizione al digitale approvato conformemente ai requisiti
AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna - Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche - Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto - Adozione di direttive generali interne - Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati - Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate Controlli su attuazione del principio di rotazione - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
---------------------------------------	----------------------------

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Servizi informativi territoriali e transizione digitale**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Dirigente Domaine Valerie**

**PROCESSO NUMERO: 4 Sviluppo software: Studi e analisi informatizzazione servizi**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Studi e analisi informatizzazione servizi eseguiti conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Servizi informativi territoriali e transizione digitale**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Dirigente Domaine Valerie**

**PROCESSO NUMERO: 5 Gestione sito web: Aggiornamento pagine**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Aggiornamento pagine eseguito conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> <li>- Controlli su attuazione del principio di rotazione</li> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi informativi territoriali e transizione digitale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dirigente Domaine Valerie

PROCESSO NUMERO: 6 Realizzazione software per il sistema informativo del servizio idrico integrato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Realizzazione software per il sistema informativo del servizio idrico integrato effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARS - S) Agenda Digitale, digitalizzazione e informatizzazione processi (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO

Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizi informativi territoriali e transizione digitale

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dirigente Domaine Valerie

PROCESSO NUMERO: 7 Acquisizione di nuovi servizi applicativi informativi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Acquisizione di nuovi servizi applicativi informativi effettuata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO

Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO

Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO

Presenza di collaborazione non continuativa

GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO

Misure di trattamento attuate al 70%

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizi informativi territoriali e transizione digitale</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Dirigente Domaine Valerie</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 8 Acquisizione della revisione del sito web istituzionale</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Acquisizione della revisione del sito web istituzionale effettuata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - D) Contratti pubblici (generale)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Procedura operativa interna</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo delle eventuali situazioni di conflitto di interessi e verifiche</li> <li>- Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing o preposta all'approvazione del progetto</li> <li>- Adozione di direttive generali interne</li> <li>- Pubblicazione nominativi OO.EE. consultati</li> <li>- Motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate</li> </ul> <p>Controlli su attuazione del principio di rotazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</li> <li>- Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</li> <li>- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI**

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

**UFFICIO: Servizio tariffa e piani economici**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Dirigente Domaine Valerie**

**PROCESSO NUMERO: 1 Approvazione della tariffa per il servizio idrico integrato**

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Tariffa per il servizio idrico integrato approvata conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:** **GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari

GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge

LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Servizio tariffa e piani economici

RESPONSABILE/ESECUTORE: Dirigente Domaine Valerie

PROCESSO NUMERO: 2 Predisposizione del piano economico finanziario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

OUTPUT: Piano economico finanziario predisposto conformemente ai requisiti

AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

GIUDIZIO SINTETICO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: MEDIO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed è avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unità organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

<b>UFFICIO: Servizio tariffa e piani economici</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Dirigente Domaine Valerie</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 2 Gestione dei rapporti con ARERA</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Rapporti con ARERA gestiti conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA' : MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Servizio tariffa e piani economici</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Dirigente Domaine Valerie</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 2 Gestione dei fondi inerenti alle componenti tariffarie aggiuntive di competenza regionale</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Fondi inerenti alle componenti tariffarie aggiuntive di competenza regionale gestiti conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
---	--	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Servizio tariffa e piani economici

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Dirigente Domaine Valerie

**PROCESSO NUMERO:** 2 Definizione della proposta di metodo tariffario regionale

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Definizione della proposta di metodo tariffario regionale effettuata conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - H) Affari legali e contenzioso (generale)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>	
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO		Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: MEDIO		Presenza di collaborazione non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO		Misure di trattamento attuate al 70%	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO		Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO		Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO		Unita'organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI</b>			
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organico dell'ufficio, in atti			
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra il processo in esame e altri processi sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni con: - processo di gestione rischio di corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme del Codice di comportamento - processo di trattamento dati personali: operazioni di trattamento (raccolta, elaborazione, anonimizzazione, comunicazione, diffusione, ect.)			
CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità delle attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle interrelazioni determinano criticità organizzative e/o gestionali			
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)			
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)			
UFFICIO: Comunicazione, progetti di cooperazione e sviluppo locale			
RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio			
PROCESSO NUMERO: 1 Reperire e aggiornare la documentazione e informazioni necessarie alla partecipazione alle gare a ai progetti			
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa			
OUTPUT: Documentazione e informazioni necessarie alla partecipazione alle gare a ai progetti reperita e aggiornata conformemente ai requisiti			
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)			
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO		CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": MEDIO	Presenza di interessi, anche economici, poco rilevanti e di benefici poco rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': MEDIO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato solo dalla legge
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': MEDIO	Presenza di collaborazione non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: MEDIO	Misure di trattamento attuate al 70%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): MEDIO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, ed e' avviato ad istanza di parte ovvero produce la diffusione di informazioni e dati, anche personali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: MEDIO	Unita' organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: accertamenti, sgravi e rimborsi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: MEDIO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio medio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Comunicazione, progetti di cooperazione e sviluppo locale

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 1 Predisposizione comunicati stampa

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Predisposizione comunicati stampa effettuato conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Comunicazione, progetti di cooperazione e sviluppo locale**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 1 Monitoraggio e preparazione della pianificazione strategica delle attivita' dei progetti**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Monitoraggio e preparazione della pianificazione strategica delle attivita' dei progetti effettuato conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo

TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Comunicazione, progetti di cooperazione e sviluppo locale**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 1 Acquisizione beni e servizi per realizzazione attivita' di informazione e comunicazione istituzionale attraverso il web ed i social media**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Acquisizione beni e servizi per realizzazione attivita' di informazione e comunicazione istituzionale attraverso il web ed i social media effettuata conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Comunicazione, progetti di cooperazione e sviluppo locale**

<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 1 Progetti di sviluppo e ricerca per l'introduzione di innovazioni nel settore idrico</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da istanza di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Progetti di sviluppo e ricerca per l'introduzione di innovazioni nel settore idrico effettuati conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b>
Non compilato		
<b>UFFICIO: Comunicazione, progetti di cooperazione e sviluppo locale</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 2 Realizzazione indagini customer satisfaction</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Realizzazione indagini customer satisfaction effettuate conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
<b>DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO</b>	<b>CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO</b>	<b>MISURE</b>
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalita'	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO		Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO		Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE		Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO		Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO		Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE		Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

<b>UFFICIO: Comunicazione, progetti di cooperazione e sviluppo locale</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 3 Redazione Piano della comunicazione</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Redazione Piano della comunicazione effettuata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO		Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO		Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE		Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO		Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO		Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE		Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Comunicazione, progetti di cooperazione e sviluppo locale</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 4 Acquisizione di beni e servizi per la realizzazione di attivita' di informazione e comunicazione istituzionale, compresi eventi, convegni</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Acquisizione di beni e servizi per la realizzazione di attivita' di informazione e comunicazione istituzionale, compresi eventi, convegni effettuata conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO		Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO		Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO		Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE		Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO		Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO		Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE		Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Comunicazione, progetti di cooperazione e sviluppo locale</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 5 Collaborazione con la societa' in house SEV srl</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Collaborazione con la societa' in house SEV srl eseguita conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	--	--

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Comunicazione, progetti di cooperazione e sviluppo locale**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 6 Monitoraggio degli sviluppi del progetto anche tramite la partecipazione a missioni (sul territorio nazionale e europeo)**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Monitoraggio degli sviluppi del progetto anche tramite la partecipazione a missioni (sul territorio nazionale e europeo) effettuato conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%	
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo	
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali	
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita' organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi	
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore	
<b>UFFICIO: Comunicazione, progetti di cooperazione e sviluppo locale</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 7 Gestione e monitoraggio dei budget di progetto e predisposizione della documentazione di rendicontazione economica</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Gestione e monitoraggio dei budget di progetto e predisposizione della documentazione di rendicontazione economica effettuato conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'	- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità	MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS:
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari	
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITA': BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa	
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%	

PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Comunicazione, progetti di cooperazione e sviluppo locale**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 8 Sviluppo progetti di cooperazione di programmi europei (FESR, Horizon, LIFE..)**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Sviluppo progetti di cooperazione di programmi europei (FESR, Horizon, LIFE..) effettuato conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

**GIUDIZIO SINTETICO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Comunicazione, progetti di cooperazione e sviluppo locale

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 9 Relazioni con gli enti finanziatori

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Relazioni con gli enti finanziatori eseguite conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARG - G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo</li> <li>- Ritardare l'avvio del processo/procedimento</li> <li>- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi</li> <li>- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalita'</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO:** Comunicazione, progetti di cooperazione e sviluppo locale

**RESPONSABILE/ESECUTORE:** Direttore Generale Bovet Fulvio

**PROCESSO NUMERO:** 10 Redazione di reportistica periodica in risposta alle richieste degli enti finanziatori

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, e' costituito da iniziativa d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Redazione di reportistica periodica in risposta alle richieste degli enti finanziatori effettuata conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
<b>VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO</b>		
<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>		<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO		Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO		Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO		Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE		Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO		Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO		Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE		Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO		Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore
<b>UFFICIO: Comunicazione, progetti di cooperazione e sviluppo locale</b>		
<b>RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio</b>		
<b>PROCESSO NUMERO: 11 Sviluppo partenariati internazionali</b>		
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa		
OUTPUT: Sviluppo partenariati internazionali effettuato conformemente ai requisiti		
AREA DI RISCHIO: ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)		
DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>
---	---	---

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:MEDIO**

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:	GIUDIZIO SINTETICO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO	Il processo decisionale è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITÀ: MEDIO	Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITÀ ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore

**UFFICIO: Comunicazione, progetti di cooperazione e sviluppo locale**

**RESPONSABILE/ESECUTORE: Direttore Generale Bovet Fulvio**

**PROCESSO NUMERO: 12 Negoziazione e attuazione di bandi di ricerca transnazionali**

**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso che innescano il processo, è costituito da iniziativa d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e pianificazione strategica e operativa

**OUTPUT:** Negoziazione e attuazione di bandi di ricerca transnazionali eseguita conformemente ai requisiti

**AREA DI RISCHIO:** ARS - P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy (specifica)

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO	MISURE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy</li> <li>- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento</li> <li>- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi con soggetti privati</li> <li>- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione</li> <li>- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi</li> <li>- Conflitto di interessi</li> <li>- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale</li> <li>- Uso improprio o distorto della discrezionalità</li> </ul>	<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS:</p>

**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**

<b>INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO:</b>
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO	Presenza di interessi, anche economici, non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO	Il processo decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)
LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCESSO O DELL'ATTIVITÀ: BASSO	Presenza di collaborazione parziale e/o non continuativa
GRADO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRATTAMENTO: TRASCURABILE	Misure di trattamento attuate al 100%
PRESENZA DI CRITICITA': MEDIO	Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
TIPOLOGIA PROCESSO (indicatore non utilizzabile per la valutazione delle singole fasi): BASSO	Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali
UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONALE: TRASCURABILE	Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi
SEPARAZIONE TRA INDIRIZZO E GESTIONE: BASSO	Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al dirigente/Responsabile E.Q. o del dirigente/Responsabile E.Q. nella sfera di competenze riservate all'amministratore